

Alfonso III d'Aragona

*e se re dopo lui fosse rimasto
lo giovanetto che retro a lui siede,
ben andava il valor di vaso in vaso,*

Purg. VII 115-117

Nel canto VII del *Purgatorio*, il trovatore **Sordello da Goito** accompagna **Dante** e **Virgilio** nella valletta in cui anime di personaggi illustri stanno cantando il *Salve Regina* aspettando la notte. Sono in particolare principi che in vita non hanno avuto cura della propria anima, troppo presi dalle cose del governo (Vedi **Rodolfo I d'Asburgo**). Tra essi c'è **Pietro III d'Aragona**, accanto al suo nemico **Carlo I d'Angiò**. Il giovanetto che siede dietro a Pietro è con ogni probabilità il figlio **Pietro principe di Aragona** (vedi) ultimogenito morto ventunenne ancora prima del padre, o, meno probabilmente, il primogenito Alfonso III d'Aragona, che governò dal 1285 al 1291, morendo anche lui assai giovane.

Personaggio storico. Alfonso nasce il 4 novembre 1265 da Pietro III d'Aragona e da **Costanza di Sicilia**, figlia di **Manfredi**. Quando, nel 1282, il padre decide di intraprendere l'avventura siciliana, approfittando del malcontento dei baroni per il governo di Carlo I d'Angiò, il giovane Alfonso diventa re e governa coadiuvato dalla madre. Nel 1285 succede al padre in Sicilia e passa i sei anni di regno tra la guerra contro gli Angiò, alleati del papa, e l'attività diplomatica per una pace duratura. Muore il 18 giugno 1291, a ventisette anni.